



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 01/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2014, n. 1557

Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012 - Apposizione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 61 del 19 marzo 2014 "Bilancio di previsione 2014: Approvazione" - Elenco n. 132/A.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture Rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Il Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, con nota prot. n. 871 del 24 marzo 2014 acquisita agli atti del Servizio Foreste il 26 marzo 2014 al prot. n. AOO_036/0007737 ha trasmesso la deliberazione del Commissario Straordinario regionale n. 61 adottata in data 19 marzo 2014, riguardante l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2014, unitamente alla seguente documentazione:

- Bilancio di previsione 2014;
- Deliberazione commissariale n. 61 del 19/03/2014 di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- Relazione del Commissario Straordinario Dott. Stanco Giuseppantonio;
- Relazione del Revisore Unico Dott. Barbagallo Vincenzo;
- Parere Consulta Regionale.

Il Commissario Straordinario regionale, nella propria relazione in data 11 febbraio 2014, riferisce:

"Il bilancio preventivo, per l'esercizio 2014, del Consorzio di Bonifica di "Ugento e Li Foggi", relativamente alle entrate e alle spese riportate nel titolo 1° chiude a pareggio nell'importo di € 15.224.500,00. Però, i saldi della gestione corrente si attestano nel ridotto ammontare di € 9.846.000,00 (novemilioniottocentoquarantaseimila/00) atteso che non disponendo il documento contabile utilizzato un separato titolo per le partite in conto capitale, sono stati impropriamente inseriti nel titolo 1° finanziamenti per la somma complessiva di € 5.378.500,00 (cap. 14 e 20 dell'entrata), da parte di Enti pubblici (Stato Regione), che sovvenzionano la realizzazione o il ripristino di opere pubbliche consortili.

Il documento di bilancio espone, altresì, al titolo 2° operazioni di finanziamento che pareggiano nell'importo di €. 2.000.000,00 e al titolo 3° partite di giro per un totale di € 1.911.000,00, sicché contabilmente il bilancio 2014 chiude a pareggio nell'ammontare complessivo di € 19.135.500,00.

Quanto innanzi premesso, si evidenzia che la novità di maggior rilievo che caratterizza il bilancio di previsione per il corrente esercizio 2014 è rappresentata dalla determinazione di procedere a breve all'emissione del ruolo per la riscossione del contributo di bonifica, a fronte del quale è stata prevista un'entrata di €. 4.400.000,00 (quattromilioniquattrocentomila/00).

In corrispondenza, sono stati preventivati lavori di manutenzione della rete scolante consortile, ivi compresa la disostruzione periodica delle foci a mare dei litorali del comprensorio, per l'importo di € 2.768.000,00 (cap. 26 -uscite).

Tali lavori sono specificatamente riportati nel programma approvato con delibera commissariale n° 17 del 03.02.2014 ed interessano particolarmente i cinque sottobacini, nei quali il nuovo piano di classifica ha circoscritto il comprensorio consortile di contribuenza.

Le entrate proprie del Consorzio si attestano complessivamente nell'importo di € 7.346.000,00.

Al raggiungimento di detta somma oltre alla già menzionata previsione di entrata relativa al riscuotendo contributo di bonifica cod. 630, concorre in particolare la previsione concernente la gestione del servizio irriguo ed il corrispettivo dei pozzi concessi all'AQP per complessivi € 2.348.000,00, cui si aggiungono una pluralità di altre modeste e piccole entrate.

Sicché per pervenire al pareggio effettivo del bilancio, si rende necessario un contributo da parte della Regione Puglia pari ad € 2.500.000,00 ed una posta di tale ammontare risulta iscritta nella parte "entrate" del documento contabile.

Atteso che la Legge Regionale n° 45 del 30.12.2013, all'art. 42, ha disposto a favore dei quattro Consorzi commissariati l'erogazione per il primo semestre 2014 di un contributo complessivo di euro 8,5 milioni e, considerate le risultanze della ripartizione fra detti Consorzi, del contributo regionale erogato nell'anno 2013, si ritiene che del contributo attualmente accordato possa essere iscritta a favore del Consorzio di "Ugento e Li Foggi" una quota contributiva di €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).

Ne consegue che per il 2° semestre dell'esercizio, si ha necessità, per questo Consorzio, di una integrazione del contributo regionale per un importo non inferiore ad € 1.000.000,00.

Sul versante delle spese, a parte il già menzionato stanziamento di € 2.768.000,00 per lavori di manutenzione delle opere di bonifica, l'esame in dettaglio delle singole voci evidenzia che le altre spese sono costituite essenzialmente dalle retribuzioni del personale dipendente, dai costi da sostenere per assicurare l'efficienza del servizio irriguo, tra cui la spesa per la manutenzione dei relativi impianti prevista in € 250.000,00 e quella notevole rappresentata dal costo per la fornitura di energia elettrica. Al servizio irriguo è, altresì, imputabile la spesa di €. 62.000,00 rappresentata dalla rata di un vecchio mutuo, assunto per lavori di ristrutturazione degli impianti.

Nel complesso, si è avuto cura di contrarre al massimo le voci di spesa, anche sulla scorta dell'andamento dell'esercizio precedente."

Il Revisore Unico, Dott. Vincenzo Barbagallo, nominato con Decreto del Presidente della G.R. n.152 del 15/03/2013, nel proprio parere, riporta:

"Osservato quanto segue:

- L'ultimo consuntivo approvato, relativo all'esercizio finanziario 2012, si è chiuso con un avanzo pari a € 1.863.581,31.

- Le principali variazioni rispetto al previsionale assestato 2013 e al consuntivo 2012 riguardano la ripresa dell'emissione dei ruoli, previsti per l'importo di € 4.400.000,00, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 4/2012 ed il conseguente riutilizzo delle entrate.

- Il pareggio di bilancio è assicurato al Consorzio, dalla partecipazione della Regione Puglia alle spese di funzionamento, così come previsto ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n. 38/2011 e dall'art. 20 della Legge Regionale n. 4/2012 per un importo pari a € 2.500.000,00.

- È previsto un fondo di riserva pari a € 450.000,00.

Lo stanziamento del fondo di riserva si ritiene rispettoso dell'art. 5 del "Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità del Consorzio".

ONERI DI FINANZIAMENTO TITOLO II - ENTRATE E SPESE -

Non è stato previsto nessun mutuo pluriennale da destinare alla copertura delle anticipazioni della Regione pari a euro 26.611.370,71 e delle spese per il contenzioso e gli espropri che sono in fase di definizione puntuale. Mentre è stato previsto lo stanziamento per il rimborso delle quote di capitale di mutuo e relativi interessi per un importo di euro 62.000,00 il cui mutuo ha scadenza nell'anno 2017.

PARTITE DI GIRO - TITOLO III - ENTRATE E SPESE -

Pareggiano per l'importo di € 1.911.000,00.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Esaminato e opportunamente commentato lo schema di Bilancio negli aspetti formali e sostanziali e letto:

- La Relazione del Commissario Straordinario al Bilancio Preventivo 2014;
- La Relazione Tecnico-amministrativa del 18.02.2014 al Bilancio Preventivo all'esercizio finanziario 2014 a firma del Capo Settore Ragioneria rag. Assunta Primiceri;
- La Bozza di Bilancio di Previsione all'esercizio finanziario 2014 e i seguenti allegati:
 - Allegato n. 1 "Lavori e manutenzioni";
 - Allegato n. 2 "Spese per il personale fisso e pensionati";
 - Allegato n. 3 "Gestione distretti irrigui"; Allegato n. 4 "Spesa per l'assistenza tecnica agraria";
 - Allegato n. 5 "Manutenzione delle opere a totale cura e spese del Consorzio";
 - Allegato n. 6 "Residui passivi eliminati per perenzione amministrativa".

Non si può non rilevare che il Bilancio preventivo 2014 risulta costruito secondo impostazioni che non tengono conto della situazione debitoria pregressa. Tanto premesso e considerato, non si può non prendere atto che, negli ultimi tre anni il contesto normativo è sostanzialmente cambiato:

- a) L'iniziativa regionale tesa al riordino dei Consorzi di bonifica, avviata già diversi anni fa si è concretizzata nel 2011 con l'approvazione della Legge Regionale del 21.06.2011 n. 12 avente ad oggetto "Norme straordinarie per i Consorzi di Bonifica", che tra le altre disposizioni ha stabilito la decadenza del Commissario in carica e della Consulta, nominando contestualmente un Commissario Straordinario, l'avvio della predisposizione dei "piani di classifica", la ricognizione debitoria e creditoria dei Consorzi, la rinuncia da parte della Regione Puglia alle anticipazioni erogate per gli anni dal 2003 a quasi tutto il 2006.
- b) La Legge Regionale 30.12.2011 n. 38 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione....." ha stanziato delle risorse a favore dei Consorzi di bonifica a titolo di concorso alle spese di funzionamento e contributo per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di fatto avviando il processo di attuazione della legge regionale n. 12/2011.
- c) In questi anni la predisposizione dei vari Bilanci di previsione è stata condizionata dall'assenza di emissione del ruolo di contribuenza per le opere di bonifica cod. 630 per via della sospensione disposta dalle Leggi regionali n. 4/2003 e n. 8/2005, con la conseguenza che le maggiori entrate sono caratterizzate dall'intervento della Regione Puglia che per l'anno 2014 si quantifica in € 4.400.000,00.
- d) La Legge regionale del 13.03.2012 n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di Bonifica", inoltre stabilisce all'art. 17 che a carico dei proprietari dei beni immobili, agricoli ed extragricoli, situati nel perimetro di contribuenza, siano emessi ruoli per la riscossione dei contributi di bonifica e delle spese di funzionamento del Consorzio.
- e) nel Bilancio di previsione per l'anno 2014 non si è tenuto conto delle anticipazioni che il Consorzio ha ricevuto dalla Regione Puglia negli anni che vanno dal gennaio 2007 all'agosto 2011.

Considerato che

- il piano di classifica del Consorzio è stato redatto dalla Agriconsulting S.p.a. e approvato dal Commissario straordinario con deliberazione n.277 del 22/10/2012 ed approvato dalla Giunta Regionale;
- che a seguito di questa deliberazione non si è arrivati all'emissione a ruolo a tutt'oggi;

Valutato per quanto sopra, che:

- Gli strumenti normativi richiamati, pur con l'incertezza sui tempi di emissione dei ruoli e la necessità di monitorare la realizzazione delle entrate rivenienti dai contributi regionali e dagli stessi ruoli, possano consentire il rispetto della gestione di mera competenza come programmata;

- La mancata approvazione del Bilancio di previsione come predisposto, anche se di mera competenza e che non assicura la copertura del disavanzo esistente, oggi non potrebbe che essere causa di ulteriori danni al Consorzio, in termini finanziari, ma anche di rallentamenti nella gestione e nell'esercizio delle delicate funzioni.

Ritenuto doveroso richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sull'importanza che, per le entrate a specifica destinazione, i relativi riutilizzi seguano l'avvenuto accertamento.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

A conclusione dell'attività revisionale svolta;

VISTO l'art. 60, sesto comma, dello Statuto Consortile;

VISTO l'art. 1, terzo comma, del Regolamento per la classificazione delle Entrate e Spese per l'Amministrazione e la contabilità del Consorzio Ugento Li Foggi;

TENUTO CONTO delle considerazioni ed osservazioni sopra formulate;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2014 del Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi" e relativi allegati."

Con la deliberazione n. 61 adottata il 19 marzo 2014 dal Commissario Straordinario è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 del Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

TITOLO I

Contributi alle spese per fini istituzionali (di cui in c/capitale € 5.378.500,00) € 15.224.500,00

TITOLO II

Operazione di finanziamento € 2.000.000,00

TITOLO III Partite di giro € 1.911.000,00

TOTALE € 19.135.500,00

USCITE

TITOLO I

Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali (di cui in c/capitale € 5.378.500,00) € 15.224.500,00

TITOLI II

Operazione di finanziamento € 2.000.000,00

TITOLO III

Partite di giro € 1.911.000,00

TOTALE € 19.135.500,00

Con la nota n. 279/2014 del 7 marzo 2014, il Commissario Straordinario unico ha convocato, per il giorno 17 marzo 2014, la Consulta regionale ex art. 1, comma 7, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, al fine di acquisirne il parere sul bilancio di previsione 2014 del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi.

Con la successiva nota n. 286/2014 del 17 marzo 2014, il Commissario straordinario unico ha trasmesso il verbale della riunione della Consulta regionale, dal quale si evince che, all'incontro, era presente l'avv. Anna Chiumeo, in rappresentanza dell'ANBI Puglia, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame. Sono stati, altresì, acquisiti i pareri -negativi- dei rappresentanti della CIA (Confederazione italiana agricoltori) e della Confagricoltura, pervenuti a mezzo e.mail.

La deliberazione commissariale n. 61 del 19 marzo 2014 rientra nella fattispecie prevista dall'art. 35, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di bonifica" che statuisce siano soggette al controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta regionale, gli atti dei Consorzi di bonifica concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo e relative variazioni.

Al fine di corrispondere in modo più esauriente a quanto previsto dalla richiamata normativa, il Servizio Foreste ha formulato specifica richiesta di collaborazione, al Servizio Controlli dell'Area Finanza e Controlli, ai fini dell'espletamento, da parte dell'Ufficio Infrastrutture Rurali, Bonifica e Irrigazione, di quanto previsto dalla L.R. n.4/2012, art.35, comma 4, lett. a) e b).

Nell'ambito di tale attività di collaborazione, il Servizio Controlli è impegnato nella realizzazione del progetto COROLLA, approvato con D.G.R. n.2485/2012, propedeutico e strumentale a garantire gli adempimenti in materia di monitoraggio, armonizzazione contabile e consolidamento di bilancio delle Società partecipate, delle Agenzie Regionali e degli altri Enti ed Organismi sottoposti a vigilanza e controllo della Regione.

In detto contesto, in occasione dell'ultimo incontro congiunto -Servizio Foreste - Servizio Controlli - Rappresentanti dei Consorzi- tenutosi l'11 aprile u.s., è stato richiesto, da parte del Servizio Foreste, di inserire i Consorzi di Bonifica nel novero degli Enti destinatari del su menzionato progetto, concordandosi, quindi, su un percorso di avvicinamento dei Consorzi alle nuove disposizioni normative in materia di armonizzazione contabile che si prevede di articolare come segue:

1) messa a punto, da parte dell'apposito gruppo di lavoro formato dai Revisori dei Consorzi e dall'Ufficio Infrastrutture Rurali, Bonifica e Irrigazione, di uno schema tipo di Regolamento di contabilità, informato ai seguenti criteri direttivi generali:

- a) adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti;
- b) adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi;
- c) affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione;
- d) definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio;
- e) definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio;
- f) adozione di procedure amministrativo contabili uniformi e di sistemi di controllo di gestione attraverso la contabilità analitica per centri di responsabilità e di costo.

2) condivisione dello schema di Regolamento con il Servizio Controlli anche al fine di ricevere, nell'ottica collaborativa instauratasi con il Servizio Foreste, supporto tecnico specialistico.

3) formale adozione dello schema di Regolamento da parte di ciascun Consorzio e conseguente sottoposizione degli atti all'approvazione della Giunta Regionale nel quadro delle disposizioni di cui alla L.R. n.4/2012.

Al riguardo, il Servizio Controlli dell'Area Finanza e Controlli, con nota prot. AOO_170/000370 del 17 aprile 2014, nel merito dei bilanci di previsione 2014 di tutti i Consorzi commissariati, ha evidenziato quanto segue:

1. dal punto di vista procedimentale, la documentazione trasmessa evidenzia la formale adozione degli atti da parte dei competenti organi (deliberazione di adozione del Commissario straordinario: relazione del Commissario; parere del revisore; bilancio preventivo);
2. nel merito, tuttavia, come già riscontrato in occasione dell'esame dei bilanci di previsione 2013, anche per il 2014 sono stati predisposti bilanci di previsione riferibili alla "stretta competenza", e, quindi, in quanto tali, non tenendo conto della continuità dell'azione amministrativa/continuità della gestione, carenti sotto l'aspetto sostanziale: nelle relazioni dei revisori si rileva infatti che il bilancio preventivo 2014 "non risulta redatto secondo le impostazioni dei principi contabili e delle regole di contabilità sia privata che pubblica";
3. nei bilanci non è esposta la quantificazione della debitoria pregressa né alcun tipo di aggiornamento della stessa; non risultano, peraltro, contemplate possibilità di assorbimento o strumenti di appianamento temporalizzato del disavanzo esistente che, in alcuni casi, genera difficoltà anche nella gestione corrente. Al riguardo il Commissario straordinario, nelle relazioni ai bilanci di cui trattasi, rende noto che "la problematica dell'estinzione della debitoria potrà essere affrontata congiuntamente in sede consortile e regionale, dopo una prima sperimentazione della rinnovata applicazione del contributo di bonifica cod. 630, nonché dopo che la Giunta Regionale avrà maturato i propri orientamenti in ordine all'eventuale riordino dei comprensori di bonifica, a mente di quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 4 del 13.03.2012";
4. nella documentazione di bilancio si fa riferimento all'avvenuta approvazione dei Piani di classifica (DGR n. 1147 del 18 giugno 2013) in conseguenza della quale si afferma che "si intende procedere quanto prima all'emissione del ruolo per la riscossione del contributo di bonifica codice 630" i cui importi risultano quantificati ed inseriti nelle poste di entrata dei bilanci;
5. si fa riferimento alla circostanza che la Regione ha provveduto a stanziare in apposito capitolo l'importo complessivo pari a Euro 8.500.000,00 per la copertura delle spese di funzionamento dei Consorzi relative al primo semestre 2014. A tale proposito, tanto il Commissario che i Revisori osservano che l'equilibrio del bilancio rimane condizionato, oltre che dall'effettiva riscossione del sopra menzionato contributo di bonifica, al verificarsi dello stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per la copertura delle spese correnti relative al secondo semestre;
6. tra la documentazione prodotta dal Servizio Foreste risulta anche una nota del Commissario straordinario che trasmette ai Consorzi copia del verbale della Consulta Regionale (di cui all'art I, comma 7, della L.R. n. 12/2011), del 17 marzo 2014 convocata presso l'Assessorato alle Politiche Agricole per l'esame dei bilanci di previsione dei Consorzi commissariati per l'esercizio finanziario 2014. Dal verbale risulta la sola partecipazione del rappresentante dell'ANBI che ha espresso voto favorevole. Nessun altro rappresentante delle organizzazioni facenti parte della Consulta risulta presente né -ad eccezione della CIA e della Confagricoltura che hanno espresso via e.mail voto contrario all'approvazione dei bilanci in parola- ha fatto pervenire considerazioni o pareri in merito. Si ricorda che, la suddetta disposizione prevede che il Commissario unico sia "assistito" dalla Consulta regionale "nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale, composta da dieci membri, di cui quattro scelti su designazione delle organizzazioni professionali del settore agricolo riconosciute dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), uno su designazione delle associazioni cooperative maggiormente rappresentative a livello nazionale, uno designato di concerto dalle organizzazioni sindacali, uno designato dall'Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI) Puglia, uno dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), uno dall'Unione delle province d'Italia (UPI) e uno dalle associazioni dei consumatori a livello regionale" e che "la Consulta regionale esprime perentoriamente, entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta, parere obbligatorio consultivo nelle materie sotto indicate:
 - a) piano di classifica;
 - b) bilancio preventivo e variazioni;
 - c) bilancio consultivo.";

7. i revisori dei Consorzi Terre d'Apulia, Ugento e Li Foggi e Arneo, dopo aver formulato puntuali considerazioni, esprimono parere favorevole all'approvazione in considerazione della circostanza che un eventuale parere non favorevole potrebbe produrre ulteriori negative conseguenze di natura finanziaria. Per quanto attiene il bilancio del Consorzio Stornara e Tara, il revisore, anch'esso a valle di puntuali considerazioni, esprime parere non favorevole;

8. eccezion fatta per un, seppure parziale, adempimento in merito alla pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali dei bilanci, dall'esame della documentazione non risultano altri sforzi applicativi con riferimento alle raccomandazioni ed agli orientamenti di cui alle note del Servizio Controlli richiamate in oggetto, condivisi e recepiti dal Servizio Foreste e da quest'ultimo formalmente comunicati ai Consorzi di Bonifica commissariati.

Alla luce di quanto innanzi, atteso che, come evidenziato nella documentazione esaminata, ricorrono le condizioni per la ripresa della emissione dei ruoli, di seguito si reiterano, con riferimento ai bilanci di previsione per l'anno 2014, le raccomandazioni già a suo tempo formulate, aggiornate ed integrate alla luce delle recenti evoluzioni normative, che costituiscono condizione minimale essenziale, tanto al fine di traguardare l'ordinaria sostenibilità della gestione dei Consorzi di Bonifica commissariati:

a) assicurare il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio lungo il corso dell'esercizio, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; a tale proposito si richiama la vigenza del principio di pareggio "rinforzato" del bilancio di cui alla Legge Costituzionale n. 1/2012;

b) assicurare l'equilibrio di parte corrente con il ricorso ad entrate proprie dei Consorzi, cui dovranno concorrere le entrate previste attraverso l'emissione dei ruoli; eventuali trasferimenti da parte di Enti terzi, proprio a seguito dell'emissione dei predetti ruoli, non potranno che essere destinate al perseguimento delle attività strumentali affidate ai sensi di legge;

c) limitare l'adozione di impegni di spesa in ragione delle entrate effettivamente accertate e riscosse, atteso che i bilanci, come peraltro chiaramente si evince dalle relazioni del Commissario e dei Revisori, espongono una previsione di entrata di importo notevolmente superiore a quello risultante dai bilanci preventivi e/o consuntivi di esercizi precedenti; sembra appena il caso di richiamare che le disposizioni di legge prevedono specifica responsabilità dell'agente contabile, in caso questi operi in mancanza di copertura finanziaria con riferimento all'assunzione di impegni;

d) adottare, in affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, un metodica contabile di tipo economico-patrimoniale, in linea con il D.lgs. 118/2011 Titolo I, e con le prescrizioni della normativa regionale che a riguardo chiede ai Consorzi di Bonifica di:

i. uniformare il loro operato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità (art. 8, comma 1, L.R. 4/2012), elaborando bilanci con una più accurata informativa delle varie poste;

ii. agire con modalità e procedure improntate alla trasparenza, alla imparzialità e buona amministrazione e nel rispetto della legislazione dell'UE, nazionale e regionale (art. 15, comma 1 L.R. 4/2012) e implementare adeguati strumenti (art. 16, stessa L.R.) per il controllo di gestione (contabilità industriale, budget, sistema di reporting), tanto anche in ottemperanza all'Accordo CSR rep. atti n. 187 del 18/09/2008;

iii. assicurare la trasparenza e la diffusione delle informazioni mediante la pubblicazione on line (art. 15 commi 2, 3, 4 L.R. 4/2012), garantire -entro i limiti imposti dalle leggi- l'accesso ad atti e documenti inerenti attività, servizi ed opere gestite.

e) dare evidenza nei documenti di bilancio dell'azione di funzionalizzazione e razionalizzazione della gestione, esplicitando per missioni e programmi, gli obiettivi che si intende perseguire, le risorse previste e le azioni da compiere, la tempistica ed i relativi indicatori, tanto al fine di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni proprie dei Consorzi entro un quadro di ordinaria sostenibilità della gestione;

f) procedere alla catalogazione del patrimonio immobiliare, di proprietà ed in concessione, ed alla valutazione di quello in proprietà, al fine di meglio programmare e valorizzare lo stesso con riferimento al perseguimento dei fini istituzionali propri dei Consorzi;

g) aggiornare costantemente la situazione dei contenziosi in essere, specificando per ciascuno degli

stessi il connesso rischio (potenziale, probabile, remoto, nullo), e quantificando la corrispondente passività tanto al fine di darne corretta evidenza in bilancio;

h) attivare apposita azione di accertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31/12/2013, comprensiva di verifica della sussistenza giuridica dei titoli da cui promanano le obbligazioni attive e passive sottostanti;

i) porre in essere tutte le azioni, ove occorra anche giudiziali, tese a far valere le ragioni di credito dei Consorzi nei confronti dei terzi;

j) dare evidenza contabile dell'accertamento dei residui nel redigendo bilancio consuntivo per l'esercizio 2013, disponendo conseguente piano di ammortamento, con istituzione, laddove non ancora previsto, di specifico fondo, tenendo conto dei nuovi piani di classifica approvati, e sottoponendo all'attenzione degli Enti istituzionali preposti, ipotesi di piani di rientro e riqualificazione;

k) fornire adeguata informativa in merito all'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi e gli enti di diritto pubblico, con particolare riferimento ad anticorruzione, evidenza pubblica, contenimento della spesa, limiti assunzionali, procedendo anche al connesso aggiornamento ed alla costante implementazione delle sezioni di "Amministrazione Trasparente" sui rispettivi siti istituzionali.

Più in generale, si richiamano, infine, i contenuti della Deliberazione n. 1151 del 18 giugno u.s. con la quale la Giunta Regionale ha approvato Linee di indirizzo per la definizione di un piano di risanamento e riorganizzazione degli Enti consortili, stabilendo che entro limiti temporali identificati nello stesso atto i Consorzi procedessero:

1. all'aggiornamento della debitoria pregressa, includendo i debiti latenti e quelli fuori bilancio e distinguendo gli stessi per soggetto creditore e per anno di formazione del debito;

2. alla definizione, con l'ausilio ed il parere del revisore dei conti di un piano di risanamento e gestione attraverso il quale individuare ogni possibile azione, di tipo gestionale, ovvero intervento di tipo infrastrutturale e manutentivo, per giungere al pareggio della gestione corrente;

3. all'individuazione, attraverso il su menzionato piano di gestione e risanamento, delle necessarie azioni di razionalizzazione ed efficientamento da conseguire. A tale proposito, la DGR n. 1151/2013 richiamava "a mero titolo esemplificativo e non esaustivo", anche le seguenti attività:

- l'iscrizione a ruolo e la riscossione dei contributi di bonifica ed irrigazione dai soggetti consorziati avendo riguardo ai piani di classifica ed ai criteri di riparto approvati, nonché ai principi di correlazione dei costi con i servizi resi, di inerenza dei costi rispetto ai servizi ed alla sostenibilità dei contributi;

- riguardo ai servizi resi nel periodo di sospensione dei ruoli per effetto della L.R. n. 8 dell'11 agosto 2005 i consorzi dovranno determinare la quota di debiti e di anticipazioni regionali ripetibile dai consorziati che hanno ottenuto un beneficio diretto e specifico, così come risulta dal piano di classifica approvato dalla Giunta Regionale;

- il dimensionamento del personale necessario allo svolgimento dei servizi che il consorzio presterà e la conseguente predisposizione ed approvazione, ai sensi della L.R. 4/2012 del nuovo POV (Piano di Organizzazione Variabile). Per i dipendenti risultanti in esubero rispetto al piano, il consorzio, sentite le organizzazioni sindacali di categoria, dovrà valutare e proporre ipotesi di mobilità o di esodo quantificando e valutando i costi necessari;

- compatibilmente con la normativa di riferimento, l'utilizzo temporaneo di Enti o Agenzie strumentali della Regione per consentire ai consorzi di svolgere le attività di bonifica e irrigazione;

- l'istituzione di avvocature interne che consentano gestire in proprio il contenzioso esistente ed insorgente e di abbattere i costi per onorari legali;

- ogni altra azione prevista dalle norme regionali ovvero utile a ridurre i debiti e, a contenere i costi di gestione per porre in equilibrio il bilancio corrente."

Quanto innanzi premesso e considerato,

- preso atto delle argomentazioni e valutazioni espresse nelle relazioni del Commissario straordinario del

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi e del Revisore Unico del medesimo Consorzio;

- preso atto di quanto evidenziato dal Servizio Controlli della Regione;

- preso atto delle osservazioni formulate dall'Ufficio competente relativamente alle criticità costituite da:

- copertura finanziaria limitata al 1° semestre dell'anno corrente, in applicazione dell'art. 42 della L.R. n.45/2013;

- che è in corso la emissione dei ruoli relativi al Tributo 630, in esecuzione della D.G.R. n. 1149 del 18/06/2013 di approvazione del Piano di Classifica e della D.G.R. n. 1151 del 18/06/2013 di approvazione delle Linee guida dei criteri di riparto del citato Tributo;

- che le entrate si appalesano incerte, alla luce dei mancati versamenti del Tributo 630, non effettuati da oltre un decennio per l'effetto della L.R. n. 8 dell'11/08/2005;

- che è in corso di approfondimento, sia a livello tecnico che a livello politico, la situazione relativa alla problematica della debitoria che risulta quantificata al 30/06/2013, per il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, in complessivi € 28.914.342,00, comprensivi delle anticipazioni regionali dal gennaio 2007 all'agosto 2011, pari ad € 26.640.342,00, così come riportato nella D.G.R. n. 2059 del 07/11/2013;

- che sono in corso le attività propedeutiche alle nuove perimetrazioni dei Consorzi di Bonifica commissariati;

- che va stigmatizzato l'atteggiamento della Consulta che non produce gli effetti previsti dalla L.R. n.12/11 e della L.R. n.4/12, anzi determina una fortissima crisi.

Preso atto della predisposizione del bilancio preventivo riferibile alla "stretta competenza", non potendosi contemplare, allo stato, possibilità di assorbimento o strumenti di appianamento temporalizzato della ragguardevole debitoria.

Preso atto altresì che la mancata approvazione del bilancio può determinare ulteriori negative conseguenze di natura finanziaria, in quanto andrebbero a ripercuotersi negativamente sulle attività di gestione del Consorzio, si propone, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, di apporre comunque il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 61 adottata in data 19 marzo 2014 del Commissario straordinario regionale avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2014: Approvazione", dando mandato al medesimo Commissario affinché provveda, nel corso della gestione del corrente bilancio consortile, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio Controlli della Regione e dell'Ufficio competente.

"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett.k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni del Commissario Straordinario e del Revisore Unico del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi sul bilancio di previsione 2014 del Consorzio medesimo;
- di prendere atto delle raccomandazioni fornite dal Servizio Controlli della Regione con nota n. 370 del 17 aprile 2014 in sede di esame del bilancio di previsione del Consorzio di bonifica innanzi citato; di apporre, ai sensi dell'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 61 adottata dal Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi in data 19 marzo 2014 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2014: Approvazione";
- di dare mandato al Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi affinché provveda, nel corso della gestione del corrente bilancio consortile, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio Controlli della Regione, come riportate nelle premesse del presente atto, nonché delle prescrizioni contenute nella Deliberazione di G.R. n. 1151 del 18 giugno 2013;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
